Progetto ANANIA:
accompagnare l'uomo che soffre

quando "la cura
ed "il rito del curare"
non sono più disgiunti

PaoloGiovanni Monformoso – Istituto per il LogoCounseling
Presidente della SILAE
Società Italiana di Logoterapia e Analisi Esistenziale

C'era a Damasco un discepolo di nome Anania. ***Il Signore in una visione gli disse: "Anania!".***
Rispose: "Eccomi, Signore!".
E il Signore a lui: "Su, va' nella strada chiamata Dritta *e cerca nella casa di Giuda un tale che ha nme Saulo, di Tarso; ecco, sta pregando e ha visto in vsione un uomo, di nome Anania, venire a imporgli le mani perché recuperasse la vista".*
Rispose Anania: "Signore, riguardo a quest'uomo ho udito da molti quanto male ha fatto ai tuoi fedeli *a Gerusalemme. Inoltre, qui egli ha l'autorizzazione dei capi dei sacerdoti di arrestare tutti quelli che invocano il tuo nome".*
Ma il Signore gli disse: "Va', perché egli è lo strumento che ho scelto per me*, affinché porti il mio nome dinanzi alle nazioni, ai re e ai figli d'Israele; e io gli mostrerò quanto dovrà soffrire per il mio nome".* ***Allora Anania andò, entrò nella casa, gli impose le mani e disse****: "Saulo, fratello, mi ha mandato a te il Signore, quel Gesù che ti è apparso sulla strada che percorrevi, perché tu riacquisti la vista e sia colmato di Spirito Santo".*
E subito gli caddero dagli occhi come delle squame e recuperò la vista*. Si alzò e venne battezzato, poi prese cibo e le forze gli ritornarono.*

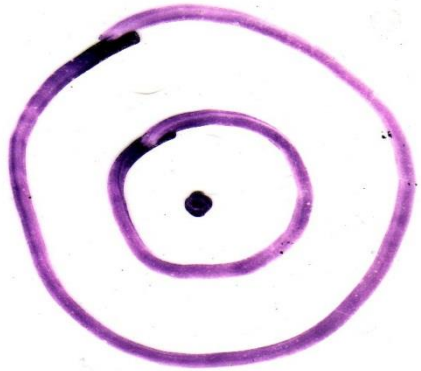
- **Anania è, per l'attività che svolge, colui che chiameremmo: professionista/volontario, uno "psicoeducatore", ancora meglio: un LogoCounselor, cioè qualcuno che, in virtù di un Logos, cioè della fede in un valore, si sente inviato per aiutare un altro a realizzare il progetto di vita (che Dio ha) per lui. "Sia fatta solo la Tua volontà…": è il suo obiettivo nell'aiutare.**
- **"Anania", l'accompagnatore-inviato, dice SI' alla chiamata, per aiutare l'altro a dire SI' alla sua chiamata…**

Il COUNSELING

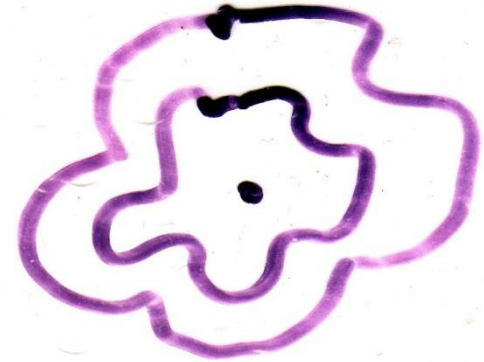
parte da una domanda fondamentale:

Cosa permette che avvenga ciò che è rappresentato nella figura 4?

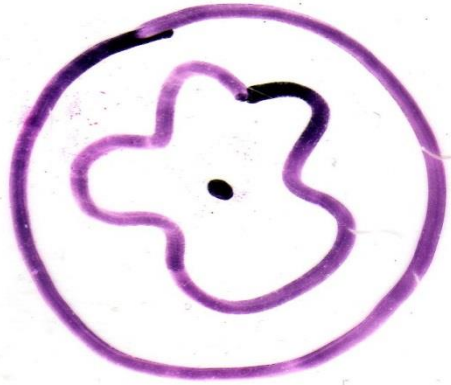
1



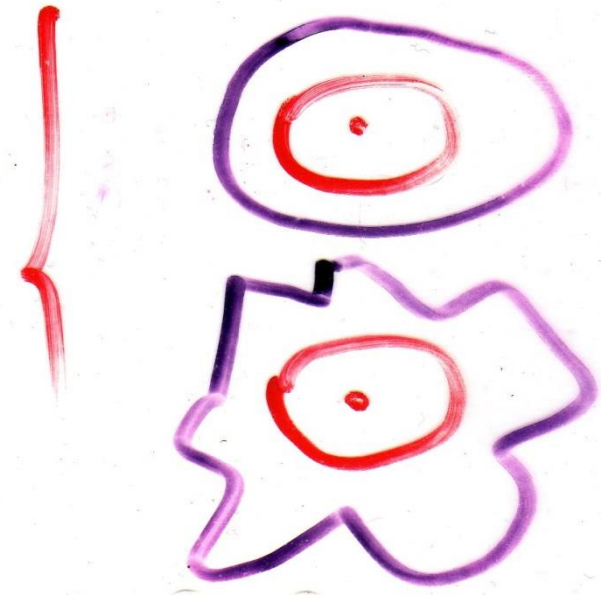
2



3



4



Cos'è il COUNSELING?

L'O.M.S. definisce il Counseling come un processo estremamente focalizzato, limitato nel tempo e specifico. Ha strumenti propri mediati dalle scienze psicologiche, umanistiche, cliniche e comunicative, ed ha come obiettivo l'aiutare l'individuo a risolvere problemi, affrontare situazioni, disagi, malattie…

In una sintesi estrema,

Il COUNSELING mira ad attivare il COPING

e si struttura sull'EMPATIA

per favorire la GUARIGIONE

La parola “placebo”…

“Ego tibi PLACEBO”

“Tibi atque PLACEBO”

La parola “placebo”…

La parola PLACEBO ha una storia lunga ed interessante:

“Placebo Domino in regione vivorum” Sal.116

Ma Placebo è, dall’arabo: ETH-HAL-LECH = camminerò

Allora diventa:

“Camminerò fino al cospetto del Signore nella terra dei viventi”

Dunque non è uno «stare», ma un «camminare»…fare, agire, vivere…

Ecco il placebo…

- Il PLACEBO non è più solo l'effetto "magicamente fisiologico" causato da una sostanza che non "dovrebbe produrlo"…

ma:

La RISPOSTA data dal corpo,
ATTRAVERSO MOLECOLE DEL SISTEMA NEUROENDOCRINO ED IMMUNITARIO,
nonché grazie a FUNZIONI DELLA MENTE,
a ciò che la persona ritiene essere
il "senso della cura"
e della
"relazione con chi si prende cura"…

Placebo
=
RISPOSTA AL SIGNIFICATO

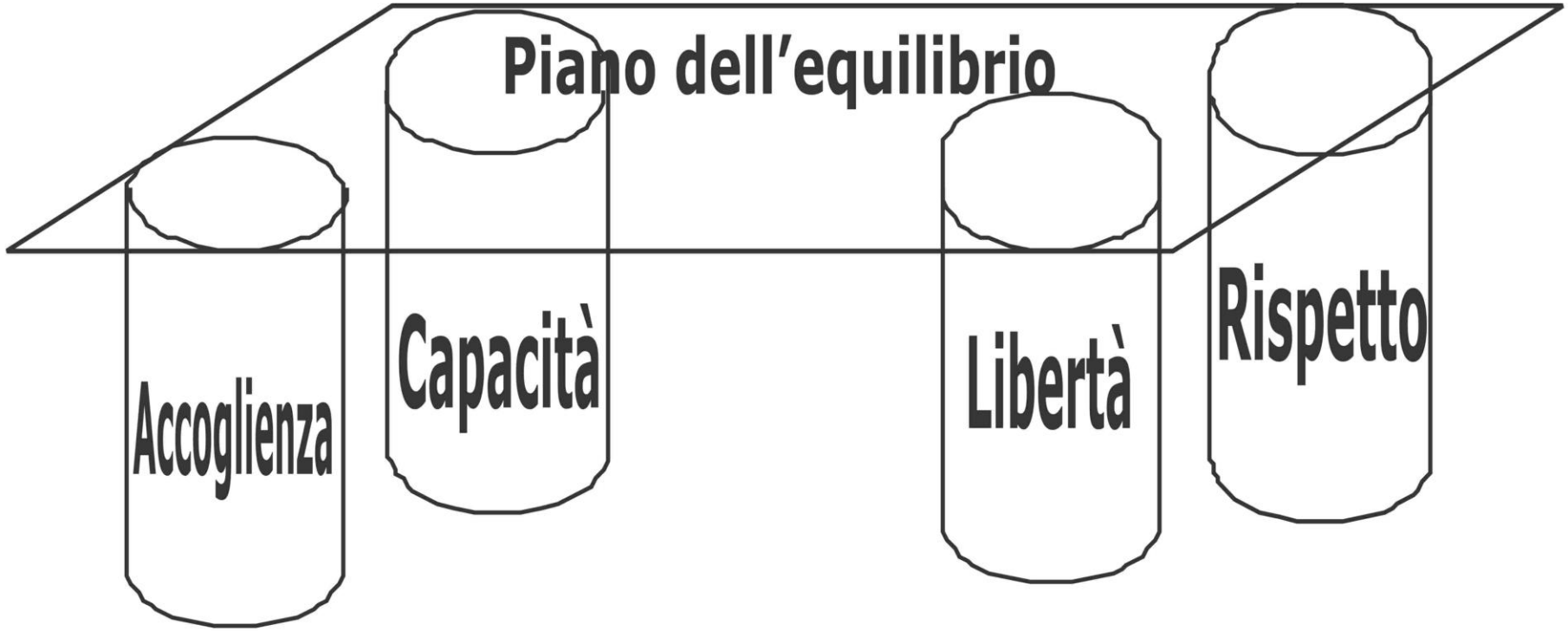
- Se il “senso” è positivo: PLACEBO
- Se il “senso” è negativo: NOCEBO

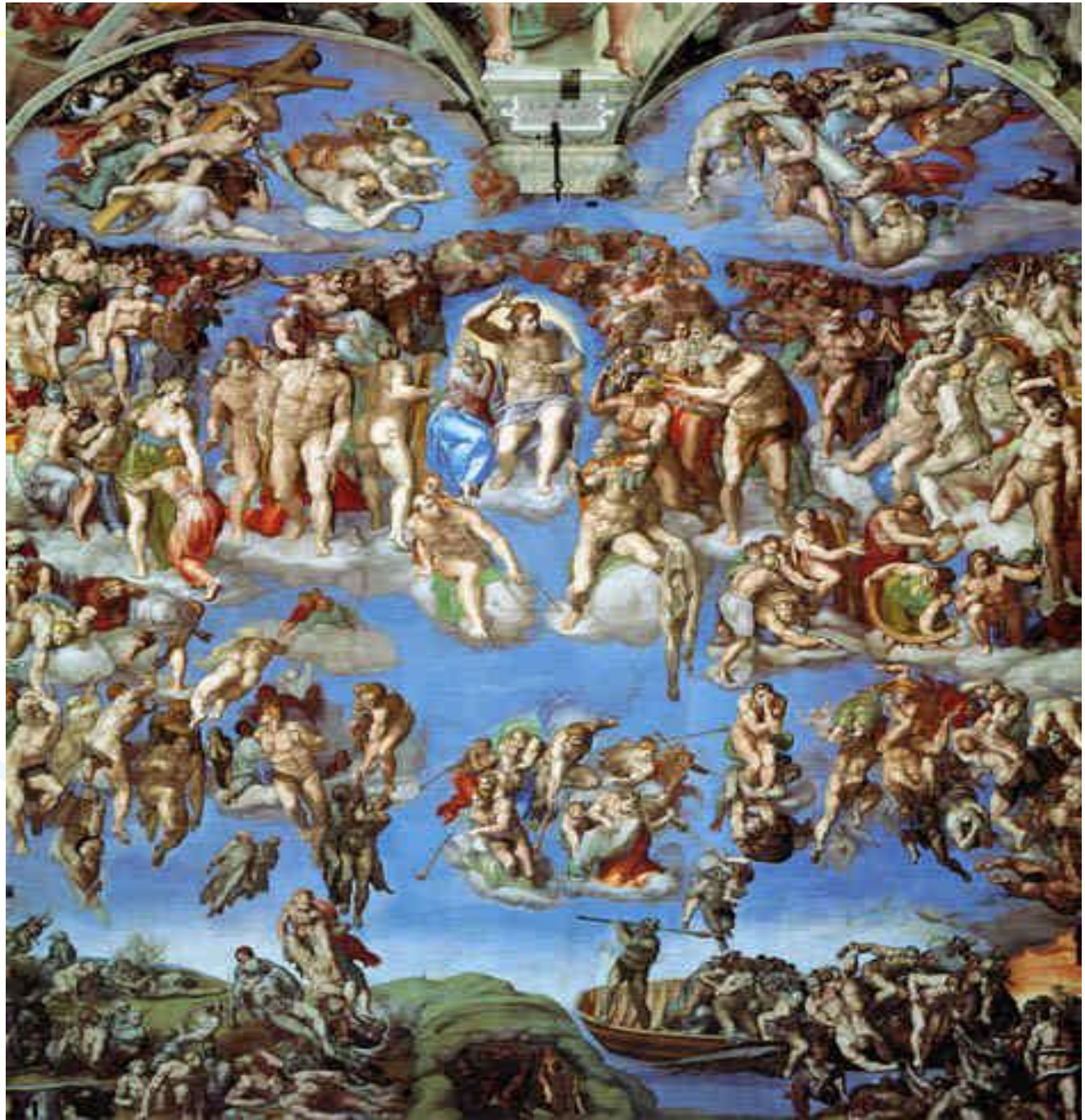
I PRESUPPOSTI:

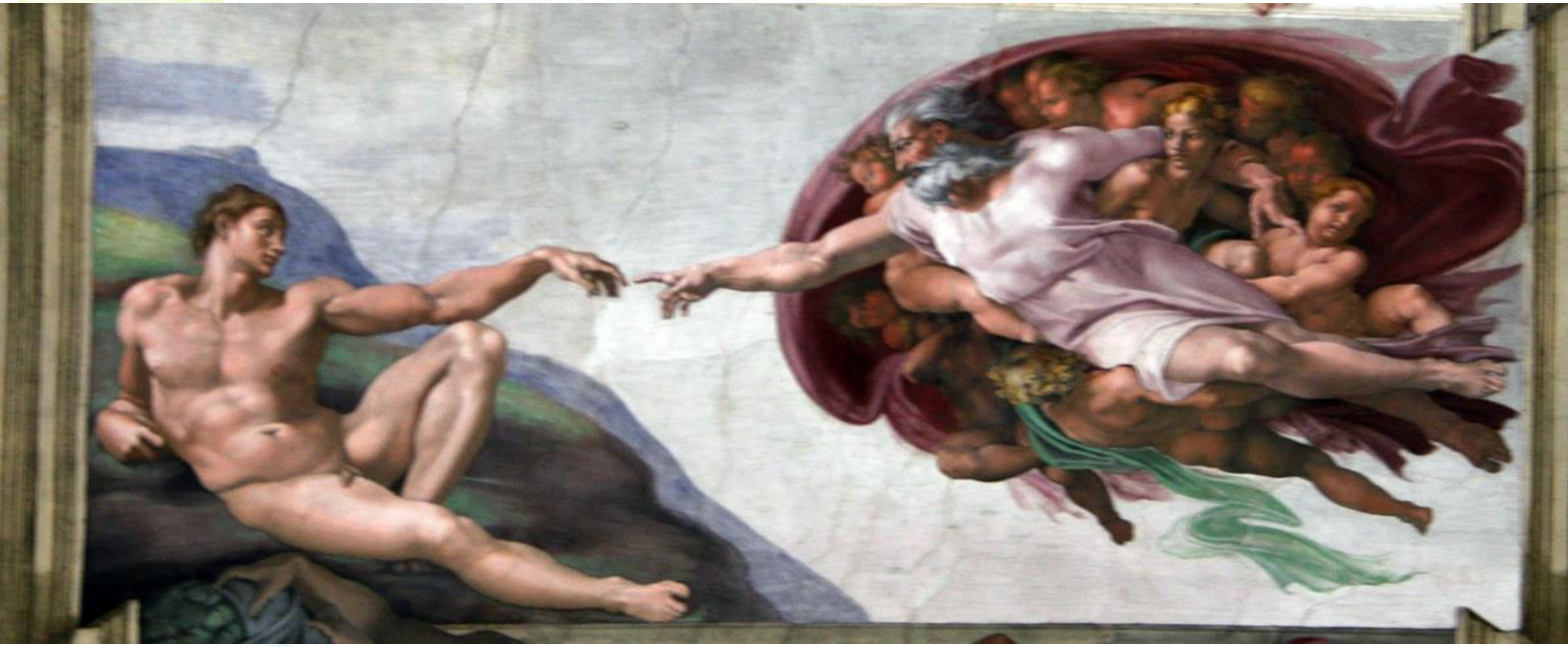
- Cosa fa stare male
- Cosa fa stare bene

OVVERO:

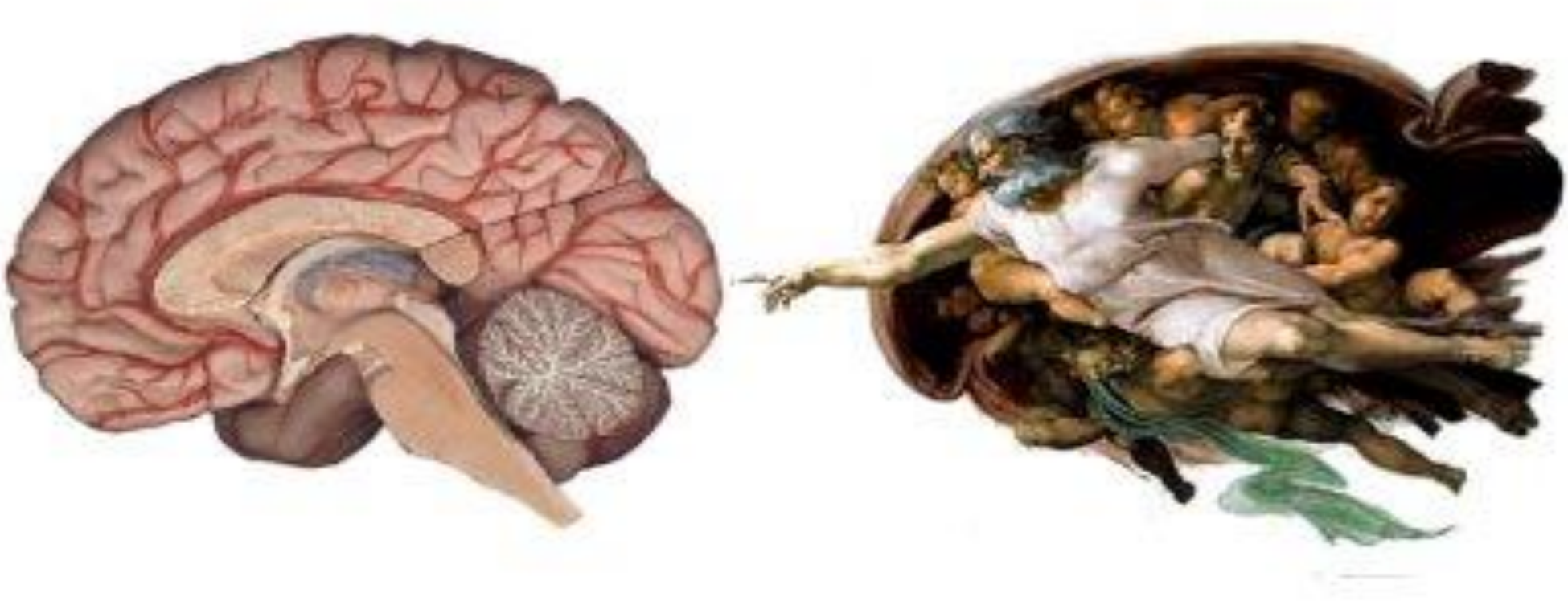
- Le PAURE
- Le SPERANZE


Piano dell'equilibrio
Accoglienza
Capacità
Libertà
Rispetto





Frank L Meshberger, 1990 JAMA

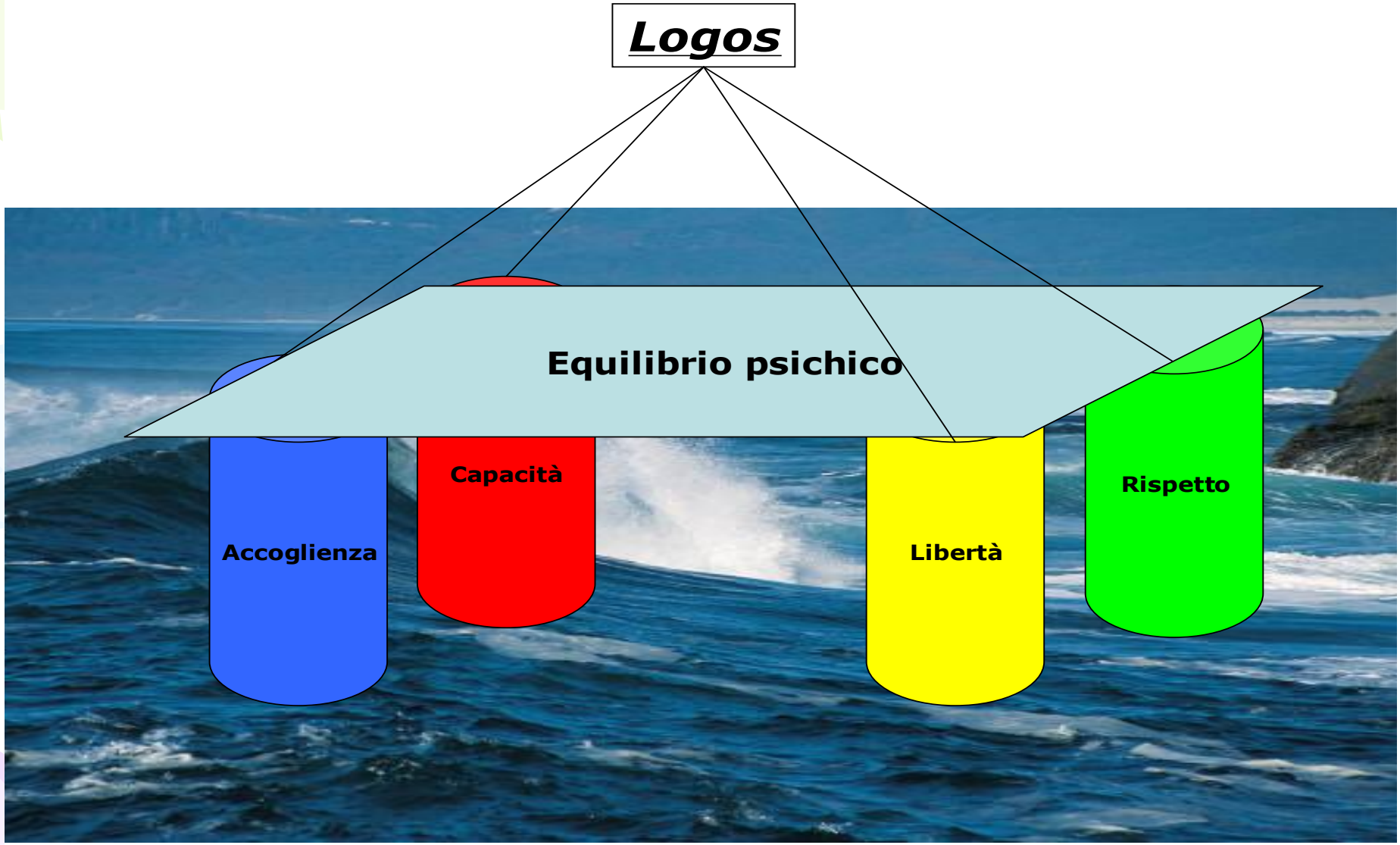


MICHELANGELO

La creazione di Adamo

L’uomo, per Frankl

Essere uomo significa: avere un compito da realizzare, una persona da amare (un Dio / trascendente / ideale da amare e servire), la capacità di sopportare una sofferenza quando questa capita in sorte.


Logos
Equilibrio psichico
Accoglienza
Capacità
Libertà
Rispetto

…e allora, cosa c’è

TRA IL CURARE
E
IL PRENDERSI CURA?

Beh!
c’è una cosa in e oltre:

TRA IL CURARE E IL PRENDERSI CURA, c'è il

prendere-a-cuore